

Allegato C

Legge Regionale n. 66/2005

“Disciplina delle attività di pesca marittima e degli interventi a sostegno della pesca marittima e dell’acquacoltura”

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 75/2007

**Programma pluriennale della pesca e dell’acquacoltura
2007-2010**

ALLEGATO C

“Ripartizione delle risorse del Programma fra le misure, i beneficiari, i capitoli di bilancio e le UPB”

Anno 2010

1. Le risorse finanziarie del Programma

Nell'ambito del Programma pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010, le risorse finanziarie attivabili per l'attuazione 2010 sono quelle previste dal Piano Agricolo Regionale (PAR) nel capitolo 7 del Documento di Piano e stanziato con legge regionale 23 dicembre 2009, n. 78 "Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2010-2012" nonché rimodulate con prima legge di variazione del bilancio di previsione 2010 e pluriennale 2010-2012.

Dette risorse sono stanziato dal PAR nelle seguenti Unità Previsionali di Base e nei rispettivi capitoli di spesa, e risultano prenotate ai sensi della Del. GR n. 290/2010:

Capitolo UPB	descrizione	Euro	Prenotaz.
55042 554	Piano Agricolo Regionale – finanziamento degli interventi nel settore della pesca di parte investimento	922.212,25	n. 3
55054 553	Piano Agricolo Regionale - finanziamento degli interventi nel settore della pesca di parte corrente	493.907,25	n. 2

Complessivamente quindi, per l'anno 2010, le risorse regionali destinate al Programma Pluriennale della pesca e dell'acquacoltura 2007-2010 ammontano ad euro **1.416.119,50**.

2. Liquidazione delle risorse previste per le misure

Le risorse saranno liquidate secondo le procedure previste al capitolo 7.1 dell'allegato A alla delibera di G.R. n. 290/2010 e di seguito riportate:

ARTEA liquida le risorse stanziato dal Piano della pesca marittima e acquacoltura solo successivamente alla approvazione della Delibera annuale di Giunta di attuazione del programma stesso. Detta delibera è trasmessa ad ARTEA ed ai singoli destinatari finali.

- Misure strutturali - beneficiari: Province

ARTEA, sulla base della ripartizione prevista dal programma per ciascuna Provincia, eroga dette risorse in favore dei destinatari finali previo inserimento nel sistema

“anagrafe aziendale”, da parte delle stesse Province, delle richieste di liquidazione relative ai progetti finanziati in attuazione dei bandi provinciali.

- Misure correnti – beneficiari: Province ed altri soggetti pubblici (ARPAT, ARSIA, Toscana promozione, Regione)

ARTEA, sulla base della ripartizione prevista dal programma per ciascuna Provincia, trasferisce direttamente alle stesse Amministrazioni le risorse correnti a loro destinate per l’attività di assistenza tecnica e formazione. Le Province utilizzano dette risorse per le finalità previste dal programma e provvedono a trasmettere al Settore Produzioni Agricole Zootecniche, successivamente denominato Settore, entro il primo trimestre dell’anno successivo, una relazione contenente i dati relativi alle spese sostenute (anche in merito alla realizzazione delle misure strutturali).

Le risorse destinate ad ARPAT sono utilizzate per la realizzazione delle attività contenute nel programma già inviato dall’Agenzia al Settore. Detto programma prevede interventi fino al 2010. ARPAT, periodicamente, invia elementi utili a consentire la verifica del lavoro svolto e delle spese sostenute. Il Settore, con proprio decreto, dà mandato ad ARTEA di liquidare ad ARPAT le risorse stabilite.

Il Settore, con proprio decreto, dà mandato ad ARTEA di liquidare ad ARSIA le risorse previste per la misura “Miglioramento della qualità del prodotto lungo la filiera” e per quanto previsto per l’assistenza tecnica, successivamente all’adozione da parte della Giunta della citata delibera di attuazione del programma regionale.

Il Settore, con proprio decreto, dà mandato ad ARTEA di liquidare a Toscana Promozione le risorse previste, previa adozione del piano promozionale da parte della Giunta.

- Misure correnti - beneficiari: Soggetti privati

La misura è attivata mediante procedura di bando gestito dal Settore. Il vincitore stipula apposita convenzione con cui sono stabiliti i tempi e le modalità per la rendicontazione e la liquidazione delle spese. Il Settore, con proprio decreto, dà mandato ad ARTEA di liquidare le risorse in favore dei destinatari finali.

3. Ripartizione delle risorse per misura e per soggetto beneficiario

Interventi di competenza provinciale:

misure di natura corrente (formazione professionale ed assistenza tecnica) :

Tot. Province	€	109.000,00
di cui:		
Arezzo	€	3.488,00
Firenze	€	2.725,00
Grosseto	€	37.387,00
Livorno	€	30.302,00
Lucca	€	18.748,00
Massa Carrara	€	4.905,00
Pisa	€	3.161,00
Pistoia	€	3.488,00
Prato	€	2.180,00
Siena	€	2.616,00

misure di natura strutturale (acquacoltura, pesca nelle acque interne, pescaturismo ed ittiturismo, tracciabilità, porti di pesca):

Tot. Province	€	922.212,25
di cui:		
Arezzo	€	29.510,79
Firenze	€	23.055,31
Grosseto	€	316.318,80
Livorno	€	256.375,01
Lucca	€	158.620,51
Massa Carrara	€	41.499,55
Pisa	€	26.744,16
Pistoia	€	29.510,79
Prato	€	18.444,25
Siena	€	22.133,09

Interventi di competenza regionale:

misure di natura corrente:

Descrizione misure	Beneficiari	Risorse	
Studi e ricerche	ARPAT	€	40.000,00
Azioni per miglioramento qualità prodotto lungo la filiera	ARSIA	€	54.907,25
Assistenza tecnica	Regione Toscana	€	50.000,00
Promozione	Toscana	€	25.000,00
	Promozione	€	75.000,00
Azioni con le organizzazioni del settore	Associazioni di categoria individuate con bando di gara	€	140.000,00
Totale		€	384.907,25